

Grazie, grazie, grazie

Poesie di Natale ed altre

Nada Franceschini

GRAZIE, GRAZIE, GRAZIE

Poesie di Natale ed altre

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2015
Nada Franceschini
Tutti i diritti riservati

*A Maria Immacolata,
Madre, Sorella e Amica
di Gesù e di ogni persona*

Presentazione

Dall'Autrice di "Restituire a Maria quel che è di Maria", Nada Franceschini, un nuovo prezioso Scritto: versi semplici e appassionati che cantano la profondità teologica e insieme la tenerezza umana della natività che dona alla terra Speranza e Pace.

E il Natale ci riporta dentro di noi ai nostri affetti più cari, ai dolori, alla rimembranza di tepori e sguardi lontani che ci hanno plasmato e che accarezziamo nel cuore.

Tutta la sua poesia è un Inno alla vita e a tutti gli incontri con Dio e con gli Uomini che danno un valore e un senso all'Esistenza.

Neda Capaccetti

All'Annunzio degli Angeli

All'annuncio degli Angeli
andiamo alla grotta insieme ai pastori
a ringraziare e a far festa
a Maria, la Madre di Dio
e a Gesù, la Luce del mondo.
Stanotte Maria,
la Donna scelta e prediletta,
ci dà tra le braccia
Gesù Bambino
per aprire il cuore
al Dio della Gioia, della Pace
e dell'Amore.
Grazie Maria,
la tua incantevole umiltà
ha innamorato il Dio dell'Eternità.
A Te ha fatto il dono più bello,
il Piccolo, Grande Gesù,
il Bambinello.
Maria, che cosa vuol dirci Gesù,
disceso dall'alto tra noi,
scegliendo l'umile tuo cuore
come prima sua culla?
La Piccola Maria, vestita di Sole,
in un sorriso di Paradiso,
rivela il Mistero:
Dio è Amore
e non vive soltanto nei Cieli
lassù,
ma vive nascosto nel segreto del cuore
di chi si fa piccolo per Amore
quaggiù.

Un altro Natale!

Un altro Natale!
Già un anno è passato?
Il tempo è volato!
Ma il tempo del cuore si chiama Amore
e rimane per sempre
se ti fai piccolino anche tu,
come il Dio Bambino chiamato Gesù.
Nell'unica notte di luce,
splendente di gioia e di pace,
grandi e piccini
diveniamo tutti bambini.
Contemplando Gesù Bambino
nelle braccia dell'umile Maria
impariamo a camminare
per la divina via del cuore,
che piccoli ci fa
per vivere d'Amore
ora e per l'eternità.

Siamo pronti a Festeggiare

Siamo pronti a festeggiare
Gesù Bambino appena nato?
Tutto è stato preparato:
le luci del presepe
con gli angeli e i pastori,
la stella dei Magi,
l'albero addobbato, i dolci e i regali,
ma manca ancora qualcosa?
Maria ci ricorda:
"Il più bel presepe vivente
è il Cuore di chi si fa piccolo e umile
come Gesù Bambino per Amore.
Il Bambinello rivela
ad ogni sorella e fratello
l'infinito Amore
del suo Divin Cuore".
Ora non manca più nulla
alla gioia del Santo Natale.
È pronta la culla
del nostro piccolo cuore
per accogliere Gesù Bambino.

Piccola ninna nanna a Gesù Bambino

È la ninna dell'Amore
è la nanna del mio cuore
te la canta la tua mamma
nella grotta di Betlemme
lemme lemme.

Sei il mio bimbo appena nato
e sei il Verbo sempre stato
l'infinito è qui vicino,
prende veste di bambino.

Sì, sì, sì gioite tutti!

Il mio caro Bambinello
vuole effondere il suo amore
la sua luce e il suo calore
a chi ha il cuore piccolino
come quello di un bambino.

È la ninna dell'Amore
è la nanna del mio cuore
te la canta la tua mamma
nella grotta di Betlemme
lemme lemme.

La neve bianca

La neve bianca
scende dal cielo
la terra si copre del suo mantello
per adorare il Bambinello
appena nato nella capanna
appena nato anche nel cuore
d'ogni uomo mendico d'amore.
Piange il bambino
vuole il latte delle carezze
dalla sua mamma,
che gli canta la ninna nanna
nella culla delle sue braccia.
Insieme al tenero, forte Giuseppe,
padre terreno, sposo celeste
scaldano il bue e l'asinello
la mangiatoia al Bambinello.
I pastori destati dal sonno
odono canti di angeli in cielo
che annunziano:
"È nato il Bambino
che porta gioia e pace nel mondo
a chiunque cerca amore
nel segreto del proprio cuore!"
Ora profondo cala il silenzio
in questa candida,
splendida notte
per ascoltare il mistero del Bambinello
che è Dio vero.

Questa è la notte più bella

Questa è la notte più bella
brilla nel cielo la stella,
cantano degli angeli i cori,
donano pace nei cuori.
L'Astro del Cielo riposa
sopra una culla di fieno,
sussurra piano al cuore
che piccolo e infinito è l'Amore.
Adorano Maria e Giuseppe
il loro Gesù Bambino,
il suo sorriso divino
annunzia del padre l'Amore.
Invita a farci bambini
insieme a lui nella culla,
la calda culla del cuore,
che ospita il Dio dell'Amore.
Stanotte, la notte più bella!
Questa è la notte più Santa,
la neve scende danzando
ammanta tutte le cose
illumina il fondo del cuore
col suo candido velo
tessuto di luce di Cielo.
È Nato il Santo dei Santi
infonde speranza nei cuori
di grandi e piccini
di vecchi e bambini.
Coraggio, insieme vinciamo il dolore
più forte di tutto è L'Amore.
Stanotte, la notte più Santa!

Nasci stanotte Bambino Gesù

Nasci stanotte Bambino Gesù
nel gelido cuore dell'uomo, riscaldalo tu.
Bolle la terra, ma il cuore è ghiacciato
di violenza, di guerra.

Laghi di sangue, disperati pianti,
urla strazianti di donne, di infanti,
poveri malati abbandonati,
occhi imploranti, mani tremanti,
vecchi accantonati, inascoltati,
giovani belli, smarriti, drogati,
ignari animali da vivi scuoiati,
chiamate foreste rasate, incendiate.

Gronda il dolore nel fondo del cuore.

Nasci stanotte, Bambino Gesù,
nel gelido cuore dell'uomo,
che ha perso il suo nome
insieme al comune cognome
di "figlio di Dio".

Tu solo sei luce,
ardente sapienza del cuore,
perché sei l'Amore.

Dal Padre generato, dalla Donna nato.

Stanotte, nella silenziosa
danza della neve,
nel sorriso della gioia,
nell'abbraccio della pace,
canteremo insieme con la tua Mammina,
la calda ninna-nanna dell'amore,
ai divini battiti del tuo piccolo cuore,
al nostro fratellino appena nato.

Nasci stanotte Bambino Gesù
nel gelido cuore dell'uomo,
riscaldalo tu.